



TRIBUNALE DI PIACENZA

AVVISO DI VENDITA

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE n. 115/2024 RGE ASTA CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

Il sottoscritto Avv. Leone Astrua, delegato a norma dell'art. 591 bis c.p.c. e con la modalità della vendita telematica c.d. asincrona, secondo l'art. 569 comma 4 c.p.c. così come novellato dalla L. 30.06.2016 n. 119,

AVVISA

che nei termini e con le modalità oltre precisate saranno messi in vendita i seguenti immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO 1

In Comune di Piacenza, piena proprietà di **Appartamento** sito in via Antonio Anguissola 10 della superficie commerciale di circa 71 mq. L'immobile è principalmente distribuito al piano primo di un edificio condominiale di gradevoli caratteristiche architettoniche, ubicato nella prima periferia del capoluogo; **locale ad uso di cantina privata** ubicato nel seminterrato dell'edificio condominiale. Detto locale ad uso cantina è raggiungibile attraverso il vano scala condominiale e il corridoio del piano seminterrato, comune alle altre cantine del fabbricato; **area urbana** ubicata al piano seminterrato dell'edificio condominiale della superficie reale di 78 mq (catastale 11 mq). Due lati del perimetro dell'immobile confinano con il cortile dell'edificio condominiale nei pressi del cancello carraio; in particolare, è raggiungibile attraverso la rampa che unisce il piano seminterrato del cortile alla via A. Anguissola.

Identificazione catastale

Appartamento: Catasto Fabbricati di Piacenza - foglio 39 particella 203 sub.17, zona censuaria 2, categoria A/2, classe 4, consistenza 3 vani, superficie catastale 71 mq, superficie totale (escluse aree scoperte) 68 mq, rendita 232,41 Euro, indirizzo catastale: via Antonio Anguissola n.10, p. 1

Locale ad uso cantina: Catasto Fabbricati di Piacenza - foglio 39 particella 203 sub. 38 (catasto fabbricati), zona censuaria 2, categoria C/2, classe 1, consistenza 2 mq, superficie catastale totale 2 mq, rendita 3,72 Euro, indirizzo catastale: via Antonio Anguissola n.10, piano: S1.

Area Urbana: Catasto Fabbricati di Piacenza - foglio 39 particella 203 sub. 35 (catasto fabbricati), zona censuaria 2, categoria F/1, consistenza 11 mq, indirizzo catastale: via Antonio Anguissola n.10, piano: S1.

Valore di Mercato: € 109.000,00;

Valore di Mercato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: € 103.300,00

Prezzo di vendita giudiziaria: € 90.200,00

Il CTU segnala che sussistono difformità edilizie, catastali e impiantistiche, comunque regolarizzabili con una spesa che il medesimo quantifica in € 5.700,00; tale spesa sarà a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

Per ogni dettaglio ulteriore si rinvia a quanto contenuto all'interno della perizia.

LOTTO 2

In Comune di Piacenza, piena proprietà di **box singolo** in via Antonio Anguissola n.10, della superficie commerciale di 18 mq circa. Detta autorimessa è ubicata al piano seminterrato con gli altri box dell'edificio condominiale, allineati in fronte all'area di manovra. L'unità immobiliare ha accesso dal cortile condominiale, attraverso la rampa comune e il cancello carraio motorizzato.

Identificazione catastale

foglio 39 particella 203 sub. 45 (catasto fabbricati), zona censuaria 2, categoria C/6, classe 8, consistenza 15 mq, superficie catastale totale mq 19, rendita 79,79 Euro, indirizzo catastale: via Antonio Anguissola n.10, piano: S1.

Valore di Mercato: € **13.500,00**

Valore di Mercato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: € **13.230,00**

Prezzo di vendita giudiziaria: € **11.800,00**

L'immobile box (mappale 203 sub 45) risulta contrattualmente occupato da terzi giusto contratto di locazione ad uso abitativo, stipulato il 01/01/2024 e registrato da Agenzia Entrate in data 30/01/2024 al n. 001074 - serie3T e codice identificativo TGX23 T001074000VD. L'importo del canone di locazione risulta di Euro 6.600 per ogni anno, oltre aggiornamento ISTAT; detto importo include anche la locazione dell'appartamento ubicato al piano 2 ° - 3° ed identificato col mappale 203 sub 22 (lotto 4).

La prima scadenza utile del contratto risulta il 31/12/2027.

LOTTO 3

In Comune di Piacenza, piena proprietà di **box singolo** in via Antonio Anguissola n.10, della superficie commerciale di 15 mq circa. Detta autorimessa è ubicata al piano seminterrato con gli altri box dell'edificio condominiale, allineati in fronte all'area di manovra. L'unità immobiliare ha accesso dal cortile condominiale, attraverso la rampa comune e il cancello carraio motorizzato.

Identificazione catastale

foglio 39 particella 203 sub. 47 (catasto fabbricati), zona censuaria 2, categoria C/6, classe 8, consistenza 14 mq, superficie catastale totale mq 16, rendita 74,47 Euro, indirizzo catastale: via Antonio Anguissola n.10, piano: S1.

Valore di Mercato: € **12.000,00**

Valore di Mercato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: € **12.000,00**

Prezzo di vendita giudiziaria: € **10.700,00**

LOTTO 4

In Comune di Piacenza, piena proprietà di **Appartamento** sito in via Antonio Anguissola 10 della superficie commerciale di circa 110 mq (incluso il sottotetto da sanare).

L'immobile è distribuito su due piani, collegati da scala interna, in un edificio condominiale di gradevoli caratteristiche architettoniche, ubicato nella prima periferia del capoluogo. L'edificio è stato realizzato nell'anno 2006 e da tal data non ha subito altri interventi legittimi di riqualificazione edilizia; i locali dell'appartamento sono tutti ubicati al piano secondo e terzo.

L'accesso al piano terzo dell'appartamento viene ottenuto attraverso un vano scala comune a cui si accede dal piano terreno con ingresso dalla via Anguissola; tra il piano secondo e terzo il collegamento è possibile con una scala interna all'appartamento. Rimane preservato, comunque, per l'immobile il diritto di ripristinare il preesistente ingresso previsto sul "ballatoio scale" del secondo piano.

Identificazione catastale

foglio 39 particella 203 sub.22 (catasto fabbricati), zona censuaria 2, categoria A/2, classe 4, consistenza 3,5 vani, superficie catastale totale 72 mq, superficie totale (escluse aree scoperte) 72 mq, rendita 271,14 Euro, indirizzo catastale: via Antonio Anguissola n.10, p. 2-3.

Valore di Mercato: € **159.500,00**

Valore di Mercato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: € **111.910,00**

Prezzo di vendita giudiziaria: € **99.600,00**

L'appartamento (mappale 203 sub 22) risulta contrattualmente occupato da terzi giusto contratto di locazione ad uso abitativo, stipulato il 01/01/2024 e registrato da Agenzia Entrate in data 30/01/2024 al n. 001074 - serie3T e codice identificativo TGX23 T001074000VD. L'importo del canone della locazione risulta di Euro 6.600 per ogni anno, oltre aggiornamento ISTAT; detto importo include la locazione del box ubicato al piano seminterrato e identificato col mappale 203 sub 45 (lotto 2).

La prima scadenza utile del contratto risulta il 31/12/2027.

Il CTU segnala che sussistono difformità edilizie, catastali e impiantistiche, comunque regolarizzabili con una spesa che il medesimo quantifica in € 44.400,00; tale spesa sarà a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

Per ogni dettaglio ulteriore si rinvia a quanto contenuto all'interno della perizia.

LOTTO 5

In Comune di Piacenza, piena proprietà di **Appartamento** sito in via Antonio Anguissola 10 della superficie commerciale di circa 111 mq (incluso il sottotetto da sanare). L'immobile è distribuito su due piani, collegati da scala interna, in un edificio condominiale di gradevoli caratteristiche architettoniche, ubicato nella prima periferia del capoluogo.

L'immobile è stato realizzato nell'anno 2006 e da tal data non ha subito altri interventi legittimi di riqualificazione edilizia; i locali dell'appartamento sono tutti ubicati al piano secondo e terzo con l'aggiunta di un locale ad uso cantina ubicato nel seminterrato. L'accesso al piano terzo dell'appartamento viene ottenuto attraverso un vano scala comune a cui si accede dal piano terreno con ingresso dalla via Anguissola; tra il piano secondo e terzo il collegamento è possibile con una scala interna all'appartamento. Rimane preservato, comunque, per l'immobile il diritto di ripristinare il preesistente ingresso previsto sul "ballatoio scale" del secondo piano.

Identificazione catastale

foglio 39 particella 203 sub. 49, zona censuaria 2, categoria A/2, classe 4, consistenza 3,5

vani, superficie catastale totale 78 mq, superficie totale (escluse aree scoperte) 78 mq, rendita 271,14 Euro, indirizzo catastale: via Antonio Anguissola n.10, p. 2-3-S1.

Valore di Mercato: € 161.000,00

Valore di Mercato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: € 112.880,00

Prezzo di vendita giudiziaria: € 100.600,00

L'appartamento (mappale 203 sub 49) risulta contrattualmente occupato da terzi giusto contratto di locazione di tipo 4+4 ad uso abitativo, stipulato il 01/09/2023 e registrato da Agenzia Entrate in data 25/09/2023 al n.008084 - serie3T e codice identificativo TGX23T008084000OF. L'importo del canone di locazione risulta di Euro 7.800 per ogni anno, oltre aggiornamento ISTAT.

Il CTU segnala che sussistono difformità edilizie, catastali e impiantistiche, comunque regolarizzabili con una spesa che il medesimo quantifica in € 44.900,00; tale spesa sarà a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

Per ogni dettaglio ulteriore si rinvia a quanto contenuto all'interno della perizia.

* * *

Per visionare gli immobili e per informazioni circa lo stato di occupazione e l'esistenza di eventuali contratti d'affitto/locazione, è possibile contattare il Custode Giudiziario Istituto Vendite Giudiziarie di Parma e Piacenza IS.VE.GI. SRL all'indirizzo e-mail immobiliparma@ivgparma.it, telefono n. 0521.776662.

* * *

DATA ASTA

L'apertura delle buste telematiche si terrà

in data 22 settembre 2026 alle ore 15:00

presso lo studio del Delegato in Piacenza, via Gerolamo Illica n. 9

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE

Le offerte di acquisto potranno essere presentate **entro le ore 12.30 del giorno 21 settembre 2026 esclusivamente in forma TELEMATICA**, secondo le previsioni della Sezione 2° del presente avviso per la disciplina delle offerte presentate in forma **TELEMATICA**.

I - AVVISO DI VENDITA

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

- A. **Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore** (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); e che, unitamente agli allegati, sarà visibile sul sito del Tribunale di Piacenza nell'area dedicata alle vendite giudiziarie e nella scheda del lotto di vendita pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia. Quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le

indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui al D.P.R. 380/2001 (T.U. Edilizia) e successive modificazioni ed integrazioni).

- B. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).
- C. La vendita forzata, avendo natura pubblicistica, non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità, o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- D. Il valore del lotto o dei singoli lotti è indicato nel presente avviso di vendita redatto dal Delegato.
- E. Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Delegato.
- F. Saranno a carico dell'aggiudicatario, oltre al prezzo di aggiudicazione del bene, anche gli oneri notarili previsti dal D.M. 313/1999; l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali.
- G. Le offerte possono essere presentate da:
 - a) Chiunque personalmente;
 - b) Mandatario in forza di procura notarile, generale o speciale;
 - c) Avvocato, munito di procura speciale ex art. 83 c.p.c., in nome e per conto del proprio rappresentato;
 - d) Avvocato, per persona da nominare.

Il sistema telematico del Portale delle Vendite Pubbliche consente la “scissione” tra il soggetto che presenta l'offerta (il presentatore, che deve essere il soggetto munito di PEC) ed il soggetto offerente vero e proprio.

Al fine di tutelare la genuinità, l'affidabilità e la trasparenza delle aste celebrate con modalità esclusivamente telematica, visto anche l'art. 579 c.p.c. - salva la possibilità per un procuratore legale di presentar offerte per persona da nominare ex art. 579, ultimo comma c.p.c., - si precisano i seguenti punti:

- 1) Il **“presentatore”** potrà essere un soggetto diverso dall'offerente solo nelle seguenti ipotesi: a) Avvocato munito di apposita procura ex art. 81 c.p.c.; b) Mandatario munito di procura notarile, generale o speciale¹; c) Rappresentante legale delle persone incapaci e delle persone giuridiche;
- 2) Ad ogni vendita **un soggetto presentatore potrà rappresentare**, a pena di inammissibilità di tutte le offerte, **unicamente un unico offerente**².

In tutte le altre ipotesi di c.d. “mero presentatore”, l'offerta non sarà considerata valida.

¹ Le necessarie procure dovranno essere allegate, in formato scansionato, all'offerta telematica, a pena di esclusione della stessa; non saranno ammesse integrazioni successive alla presentazione dell'offerta.

² Salva l'ipotesi di coniugi in comunione legale dei beni.

Per poter effettuare rilanci è necessario apposito mandato che specifichi il limite massimo che il rappresentante è autorizzato ad offrire.

Le offerte di acquisto potranno essere presentate **esclusivamente in forma telematica**, secondo le previsioni di seguito riportate (sezione II del presente avviso di vendita).

- H. Le cauzioni necessarie per partecipare alla gara telematica andranno accreditate, mediante bonifico bancario, sul conto corrente bancario, intestato alla **“PROCEDURA ESECUTIVA RGE 115.2024”** di cui al **codice IBAN: IT97P0515612600CC0000047456**.
Su tale conto corrente sarà altresì accreditato, mediante bonifico bancario, dall’aggiudicatario il saldo prezzo nonché le spese conseguenti al trasferimento.
- I. Le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle analogiche esclusivamente il giorno fissato per l’asta tenuta dal Delegato ed alla presenza degli offerenti *on line* e di quelli comparsi personalmente o per delega avanti il Delegato alla vendita.

II - OFFERTE CON MODALITA’ TELEMATICA

1. Le offerte dovranno essere conformi a quanto stabilito dal Decreto 26/2/2015 n. 32 artt.12 e segg.³ e depositate secondo le indicazioni riportate nel “Manuale Utente” pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia.
2. Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell’offerta entro le ore 12.30 del giorno precedente all’esperimento della vendita mediante l’invio all’indirizzo di PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all’interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it> ovvero all’interno del portale <http://immobiliare.spazioaste.it>.
3. Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale [http:// venditepubbliche.giustizia.it](http://venditepubbliche.giustizia.it) e procedere alla

³ Si riporta il testo della norma:

“1. L’offerta per la vendita telematica deve contenere:

a) i **dati identificativi dell’offerente**, con l’espressa indicazione del **codice fiscale o della partita IVA**;
b) l’**ufficio giudiziario** presso il quale pende la procedura;
c) l’**anno e il numero di ruolo** generale della procedura;
d) il **numero o altro dato identificativo del lotto**;
e) la **descrizione del bene**;
f) l’indicazione del **referente della procedura**;
g) la **data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita**;
h) il **prezzo offerto** e il **termine per il relativo pagamento**, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all’incanto;
i) l’importo versato a titolo di **cauzione**;
l) la **data, l’orario e il numero di CRO del bonifico effettuato** per il versamento della cauzione;
m) il **codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma** oggetto del bonifico di cui alla lettera l); n) l’indirizzo della casella di **posta elettronica certificata** di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, **utilizzata per trasmettere l’offerta e per ricevere le comunicazioni** previste dal presente regolamento;
o) l’**eventuale recapito di telefonia mobile** ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento. [omissis] (ove l’offerente risiede all’estero, vedi il comma 2 della citata disposizione)

4. L’offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. [omissis] Quando l’offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. 5. L’offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all’articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l’offerta a norma del presente comma. 6. I documenti sono allegati all’offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi [omissis].

registrazione come descritto nel “Manuale utente”. L’accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita.

4. Il soggetto interessato deve dare - prima di procedere con l’inserimento dell’offerta - esplicito consenso al trattamento dei dati personali; dopo di che, potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato.
5. L’utente prosegue con l’inserimento dei dati anagrafici del *presentatore dell’offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica. In particolare, l’utente deve essere obbligatoriamente in possesso di una propria PEC di cui al comma IV o al comma V dell’art. 12 D.M. 32/2015 utilizzata per trasmettere l’offerta e ricevere le comunicazioni dal sistema.*
6. Il presentatore dell’offerta potrà quindi proseguire con l’inserimento dell’offerta e del termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha versato la cauzione nonché l’IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.
7. Il presentatore dell’offerta, prima di concludere la presentazione della stessa, dovrà obbligatoriamente confermarla; la conferma genererà l’hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l’offerta per l’invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.
8. Una volta trasmessa la busta digitale contenente l’offerta, non sarà più possibile modificare o cancellare l’offerta d’asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.
9. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve versare una cauzione provvisoria, a garanzia dell’offerta. **La cauzione non può essere inferiore al 10% della somma offerta.** Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente di cui al **codice IBAN: IT97P0515612600CC0000047456**, intestato alla “**PROCEDURA ESECUTIVA RGE 115.2024**” con la seguente causale: “**CAUZIONE OFFERTA Es. Imm. N. 115-2024**” (si consiglia di utilizzare il trattino e non il simbolo “/”).
10. Il bonifico della cauzione deve essere effettuato in tempo utile per risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro le ore 12:30 del giorno precedente l’asta. In caso contrario, l’offerta sarà **inefficace e dunque esclusa**. L’offerente terrà conto del fatto che i movimenti bancari tra istituti di credito diversi richiedono, di regola, più di 1 giorno lavorativo per l’accredito.
11. All’offerta devono essere allegati i seguenti documenti, redatti con modalità informatiche (file PDF ovvero PDF.P7M):
 - Copia del documento d’identità in corso di validità e del codice fiscale dell’offerente;
 - Se l’offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere allegati anche la fotocopia del documento di identità non scaduto e del codice fiscale del coniuge;
 - Se l’offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l’offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere allegata all'offerta telematica la copia del certificato o visura CCIAA aggiornati e/o altra documentazione idonea da cui risultino la costituzione della stessa ed i poteri dell'offerente;

- Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta telematica la copia della prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;

- Se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario regolarmente soggiornante in Italia dovrà essere allegata nella busta telematica la copia del permesso di soggiorno in corso di validità;

- Copia dei documenti necessari per gli altri casi di offerta previsti dalla normativa vigente;

- Copia della contabile del versamento della cauzione.

12. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente.

III – SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

1. le **buste telematiche** saranno aperte, alla presenza eventuale delle parti, dei loro avvocati e dei creditori iscritti non intervenuti, il giorno all'ora e nel luogo indicati nell'avviso di vendita; eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno;
2. il professionista delegato, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita; **gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita**, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS; qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state **proposte più offerte valide**, si procederà immediatamente a **gara sull'offerta più alta**, che avrà durata di **giorni 7 (sette)** a partire dalla data e ora del suo inizio, con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere in giorni festivi
3. durante il **periodo della gara**, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dei seguenti importi minimi: le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a € 1.000,00 (mille/00) per gli immobili il cui prezzo base è inferiore o pari a Euro 50.000,00 ed a Euro 2.000,00 (duemila/00) per gli immobili di cui il cui prezzo base è superiore a € 50.000,00; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo;
4. il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il professionista delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione;

5. all'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando la relativa procura, rilasciata in data non successiva alla vendita stessa.
6. il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.
7. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene. In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo stabilito nell'ordinanza, si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente.
8. In caso di unica offerta inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'ordinanza in misura non superiore ad un quarto, il Delegato, valutate le circostanze del caso concreto (prezzo raggiunto, numero dei tentativi di vendita, interesse mostrato per il bene da potenziali acquirenti, etc...) deciderà se aggiudicare o meno il bene ex art. 591 bis n. 3 c.p.c.
9. Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, l'aggiudicazione spetta al maggiore offerente. Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo, e per mancanza di adesioni non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo ha depositato l'offerta.
10. Se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura dell'udienza mediante bonifico bancario.
11. L'aggiudicatario dovrà versare il residuo prezzo e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento (che il Delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione), detratto l'importo per cauzione già versato; **il termine per il deposito del saldo prezzo è di 120 giorni dall'aggiudicazione;**
12. L'aggiudicatario, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, dovrà entro il medesimo termine rendere al Professionista Delegato la dichiarazione ex art. 585 co.4 c.p.c.;
13. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, dandone espressa comunicazione al Professionista delegato;
14. Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal Delegato, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Delegato o al custode giudiziario.

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso il Delegato Avv. Leone Astrua, con Studio in Piacenza, Via Gerolamo Illica n. 9 (tel. 0523.337520, e-mail: l.astrua@studiolegaleastrua.it). La partecipazione all'esperimento di vendita presuppone la conoscenza integrale della perizia consultabile presso lo studio del Delegato o sui siti internet ***www.astalegale.net e www.spazioaste.it***.

Piacenza, 1° luglio 2026

Il Professionista Delegato Avv. Leone Astrua